Lettera di Natale delle sorelle Clarisse

Carissime sorelle, carissimi fratelli e amici,
il Signore, il Re della gloria, vi doni la Sua pace!

In questi giorni in cui un Anno liturgico cede il passo all'altro, nelle pagine dei Vangeli Gesù profetizza scenari drammatici, che sembrano descrivere anche la nostra storia attuale. «Vicino a Gerusalemme, alla vista della città pianse su di essa» (Lc 19,41), lacrime che ci feriscono e che fanno gridare il nostro cuore: «Se tu squarciassi i cieli e scendessi!» (Is 63,19a). Davanti alle vicende dei nostri giorni sperimentiamo tutta la nostra impotenza, ma anche il potere devastante della libertà umana lontana dal Padre. Oggi il Signore Gesù ci invita più volte a vegliare, ad aprire gli occhi e riconoscere col profeta Isaia che «quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in Lui» (Is 64,2-3).

[Continua la lettura della Lettera di Natale 2023](#)